

**Speciale
Sicurezza:
cosa fare nelle
emergenze**
» pag 3 - 4

**Solidarietà
terremoto**
» pag 10

**Nuova
vita a piatti
e bicchieri in
plastica**
» pag 5

**Estate
anzolese**
» pag 9

**La legalità al
primo posto**
» pag 8



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladelleemilia.bo.it

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico:
www.chialab.it

Impaginazione:
Elena Bergamini

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
29/6/2012

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelifa Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Indice

02

la bacheca

*Legalità nel
settore edile*

*Montieco srl, 50 anni
all'avanguardia*

40 anni di C.T.A.

*Procedure per il
settore alimentare*

03 > 04

lo speciale
Sicurezza

05

il territorio

Siamo tutti pedoni

Geovest

06 > 07

le idee

08

bambini e ragazzi

*Il futuro delle radio
è sul web*

*Fare scuola anche con
"Orto" e "Cucina"*

*La ricetta della
legalità*

Beach Volley

09

le attività

Anzola Estate

Passione vintage

Non solo libri

10 > 11

le associazioni

*San Giacomo del
Martignone*

Casa del Popolo

Volontassiate

*L'impegno delle
popolazione Anzolese
per Crevalcore*

2 giugno, Costituzione, legalità, solidarietà

Il 2 giugno è la festa della Repubblica: quindi festa intesa come momento sottratto alla normalità del quotidiano per sottolineare l'importanza della scelta repubblicana. La verità, però, è che oggi noi purtroppo abbiamo davvero poco da festeggiare: le nostre menti ed i nostri cuori, infatti, sono tutti proiettati verso i nostri concittadini che hanno subito e stanno subendo i danni di questo disastroso terremoto.

L'unica fortuna che in tutta questa situazione abbiamo, forse, è quella di essere Emiliani: noi, infatti, non parliamo della ricostruzione, noi ricostruiamo; noi abbiamo il lavoro e la solidarietà nel nostro dna, noi abbiamo storicamente dato prova di saperci rialzare in piedi dopo ogni colpo subito. E davvero, allora, la nostra solidarietà deve ancora una volta dare prova di sé perché, lo dico senza tema di smentita, da questo terremoto emerge un dato ormai tristemente noto: le vittime, come spesso accade, sono lavoratori, operai, per lo più extracomunitari, che paradossalmente hanno trovato la morte in quelle stesse fabbriche che sino ad oggi avevano dato loro sostentamento. Forse, alla luce di tutto questo, è proprio nel tema della ricostruzione che possiamo trovare l'unico vero collegamento con la festa della Repubblica, perché così come dopo questo terremoto dobbiamo faticosamente ricostruire ciò che si era edificato, parimenti, oggi, siamo chiamati a ripristinare i pilastri che hanno storicamente retto l'impalcatura della nostra costituzione; quei pilastri che, a loro volta, affondano la loro solidità nel cemento armato rappresentato dal valore assoluto della Resistenza. Oggi purtroppo, quindi, trema la nostra costituzione tanto quanto trema la nostra terra. È stato detto che "le parole della costituzione sono fatte per durare a lungo", ed è vero; la Costituzione, infatti, è l'unica depositaria delle matrici dalle quali originano tutte le leggi del nostro ordinamento. I valori di libertà, legalità e giustizia sociale erano ben noti già nelle prime fasi della Liberazione e del dopoguerra, da combattenti che hanno sacrificato la propria vita per consegnarci un paese libero. Il nostro Comune in partico-

lare, e l'Emilia tutta, hanno dato un contributo enorme in termini di vite umane, e lo dico rivendicandolo con orgoglio e senza alcuna forma di campanilismo, anche perché il sangue dei nostri partigiani brilla ancora oggi di un colore rosso vivo. A questo proposito, lo voglio dire anche per una personale forma di intolleranza a questo concetto, non possiamo più davvero accettare il martellante ritornello che ci viene continuamente imposto e che dice: "dobbiamo voltare pagina". La pagina non verrà voltata fino a che non sarà stata letta e ben compresa; ed oggi questo non è ancora avvenuto, quindi oggi nessuna pagina della storia della resistenza deve essere voltata. Ma a tanti anni di distanza, allora, quale deve essere il nostro sentimento: è presto detto, la vendetta! Ma non intendo la vendetta nel senso occidentale del termine, come qualcosa che si colloca al di fuori della giustizia, come qualcosa di primitivo e financo primordiale; io intendo invece la vendetta nel senso ebraico del termine, cioè tramandare il racconto per almeno cinque generazioni. Ecco quindi la nostra vendetta: raccontare e tramandare quello che è accaduto così come è stato raccontato e tramandato a noi. Oggi, a tutti i ragazzi che frequentano le nostre scuole, deve essere spiegato e ribadito con forza che la Festa della Repubblica ha un significato particolare: rappresenta cioè la consegna del testimone tra le generazioni, perché un giorno, speriamo lontanissimo, quando forse saranno nuovamente chiamati a difendere e sostenere i principi fondamentali della nostra Costituzione, siano pronti a farlo.

● Giampiero Veronesi
Presidente del Consiglio Comunale (estratto dal discorso ufficiale del 2 giugno)

Prudenti, reattivi e solidali di fronte ai rischi

Cari cittadini, care cittadine, gli episodi sismici che si sono verificati di recente nella nostra Regione, non hanno provocato conseguenze drammatiche nel nostro Comune eppure ci hanno colpito nei pensieri, negli affetti, nel patrimonio storico e culturale, nell'economia e nel lavoro di un tessuto produttivo a cui siamo profondamente legati.

L'Amministrazione comunale ha reagito agli eventi mettendo in campo tutto il personale tecnico necessario per le verifiche di stabilità degli edifici pubblici ed in *primis* le scuole. Fortunatamente le condizioni di staticità delle strutture sono sempre state confermate e le attività scolastiche ed amministrative non hanno subito interruzioni. La collaborazione con il personale scolastico, a cui vanno il mio elogio ed il mio ringraziamento, ha consentito inoltre che i ragazzi svolgessero le attività didattiche con regolarità ed in un clima di serena efficienza.

La nostra Protezione Civile è stata operativa fin dai primi momenti del sisma nei territori dei Comuni di Terred'Acqua più colpiti, supportando le operazioni in favore delle persone sfollate e mettendo a disposizione mezzi e materiali. Altrettanto possiamo dire della Polizia Municipale Intercomunale impegnata nei centri sfollati di Decima, Crevalcore e S.Agata.

Abbiamo garantito l'informazione ai cittadini sull'evolversi degli avvenimenti, utilizzando in particolare il sito Internet che ha avuto dei picchi di accesso straordinari. Infine, le varie anime dell'associazionismo e del volontariato locale, ancora una volta hanno dimostrato grande generosità e intraprendenza contribuendo alle raccolte di fondi e materiali per i territori terremotati. Sono queste alcune "foto istantanee", scattate dalla mia memoria per descrivere brevemente il quadro dei giorni concitati che si sono succeduti tra il 20 maggio e il 4 giugno 2012.

Oggi c'è un grande desiderio di speranza e di normalità ma devo dire che la vicinanza dimostrata personalmente dalle massime autorità dello Stato, l'organizzazione della Protezione Civile nazionale e regionale, ma soprattutto l'operosità e la voglia di

fare della gente delle nostre terre ci danno fiducia e ci spingono a dire che la ripresa ci sarà. A maggior ragione dopo le recenti vicende, l'invito che mi sento di rivolgere a tutti è quello di riprendere il cammino nelle condizioni essenziali di sicurezza che ciascuno, secondo le proprie responsabilità, deve presidiare e praticare.

In questa direzione va anche il **Piano comunale**

della Protezione Civile che è uno strumento di cui il Comune si è dotato nel 2005 e che abbiamo modificato nella seduta del Consiglio comunale del 28 giugno per la prevenzione dei rischi e la gestione degli interventi da attivare in situazioni d'emergenza. La conoscenza aiuta ad assumere i comportamenti corretti e la cultura della sicurezza si basa sull'informazione, per questo presentiamo ai cittadini un inserto speciale del giornale con le indicazioni pratiche per affrontare le situazioni di rischio ed emergenza e per attivare un primo soccorso in caso di bisogno.

Una serie di informazioni che vi invito a conservare, senza ansia e allarmismi, solo per praticità e sicurezza. È come quando ci mettiamo il casco per andare in moto: nessuno si augura di fare un incidente ma indossare il casco ci può evitare brutte conseguenze. Più delle parole in questi casi contano i fatti, e poiché alcuni eventi sono imprevedibili, occorre attrezzarsi mettendo in pratica tutte le azioni che portino a maggiore sicurezza.

● Loris Ropa
Sindaco

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia

051.6502111

comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it

www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087

» Carabinieri:
051.733104 -112

Turni farmacie week end e festivi

» Farmacia Barbolini:

sabato 21 e domenica 22/07

» Farmacia Centrale:

sabato 14/07; sabato 28/07;

sabato 04 e domenica 05/08

Legalità nel settore edile

Il 7 maggio sono entrate in vigore le disposizioni della Legge regionale 11/2010 ed il protocollo d'intesa tra Regione e Prefetture per la legalità nel settore edile

A seguito dell'approvazione del protocollo d'intesa (sottoscritto il 5.3.2012) tra la Regione Emilia Romagna e le Prefetture della Regione per l'attuazione dell'art. 12 della L.R. 11/2010 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile delle costruzioni a committenza pubblica e privata", e la successiva circolare esplicativa, trovano applicazione le nuove disposizioni relative alle richieste di permesso di costruire che devono essere presentate ai Comuni. Le disposizioni prevedono che l'efficacia del permesso di costruire sia sospesa ed i lavori non possano essere iniziati fino a quando il committente non abbia trasmesso al Comune, in fase di inizio lavori (oltre alla documentazione necessaria alla verifica di regolarità contributiva e quella di cui all'art. 90 comma 9 lett. a e b del D.lgs. 81/2008 come già a regime da tempo) anche la documentazione rilasciata dalle Prefetture attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 10 L. 575/1965 ora art. 67 D.lgs. 159/2011 (disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso anche straniere detto "antimafia") per lavori di importo pari o superiore ad €. 70.000. Per lavori di importo inferiore ad €. 70.000 è sufficiente che l'imprenditore o il legale rappresentante dell'impresa produca apposita autodichiarazione, resa ai sensi di legge, in cui si dichiara che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza prevista dalla legge. Tali autodichiarazioni saranno sottoposte a controllo a campione.

● Davide Fornalè

Direttore Area Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica

Urp informa

Il cambio di residenza semplificato: più veloce e anche on-line

Dal 9 maggio 2012 sono entrate in vigore le disposizioni della "Legge sulla semplificazione" che prevedono il cambio di residenza "in tempo reale". Con la nuova procedura, gli effetti giuridici delle dichiarazioni decorrono dalla data di presentazione e il Certificato di residenza, come pure lo Stato di famiglia (limitatamente alle informazioni documentate) saranno rilasciati dopo **due giorni lavorativi** dalla data di presentazione delle dichiarazioni. I cittadini potranno presentare le richieste di cambio di residenza senza recarsi allo sportello del Comune ma **inviandole via e-mail o fax, oppure spedendole per posta** tramite raccomandata. Se si sceglie la via telematica, le dichiarazioni devono essere sottoscritte con firma digitale, oppure devono essere trasmesse attraverso PEC del dichiarante, o ancora con firma autografa e copia del documento d'identità del dichiarante. Devono poi essere acquisite mediante scanner e trasmesse tramite posta elettronica semplice all'indirizzo comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

Indipendentemente dal mezzo d'invio, la dichiarazione deve essere compilata nelle parti obbligatorie e nella parte relativa ad autoveicoli e patenti. Deve essere sottoscritta da tutte le persone maggiorenni interessate al cambio di residenza o indirizzo ed essere accompagnata dal documento di riconoscimento del dichiarante e delle altre persone che la sottoscrivono.

A seguito della dichiarazione resa, verranno svolti accertamenti da parte della Polizia Municipale. Trascorsi 45 giorni senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione di requisiti mancanti da parte dell'ufficio anagrafe, l'iscrizione anagrafica si intende confermata. Maggiori informazioni e la modulistica dedicata, sono reperibili sul sito www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Avviso ai cacciatori

Presso l'URP, i cacciatori residenti possono ritirare il tesserino regionale per la nuova stagione venatoria presentando il modello di autocertificazione in distribuzione agli sportelli o scaricabile dal sito web comunale nel quale indicare i dati relativi al porto d'armi in corso di validità, ai versamenti della tassa di concessione governativa di porto di fucile ad uso di caccia, alle quote assicurative, alla tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio e alla quota di iscrizione negli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) per chi non esercita la caccia esclusivamente in area faunistica/venatoria.

Canone di manutenzione su loculi, ossari perpetui e tombe di famiglia

In seguito all'introduzione del canone annuo di manutenzione previsto dal nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (importi stabiliti con Delibera di Giunta n. 21 del 21.2.2012), la società Virgilio srl, che si occupa della gestione dei cimiteri del territorio comunale, sta aggiornando la banca dati delle concessioni di loculi e ossari perpetui, nonché delle tombe di famiglia. **S'invitano gli intestatari** delle concessioni perpetue e di tombe di famiglia a rivolgersi presso il Comune per regolarizzare le proprie posizioni, ai fini del pagamento del canone.

Punto di contatto ed informazione: Municipio, Sportello al pubblico al piano terra : da lunedì a venerdì 8,30 - 13,00 e anche giovedì pomeriggio 14,30 - 18,00 (esclusi i mesi di luglio e agosto). Tel. 051.6502111, e-mail: urp@anzola.provincia.bologna.it



Montieco srl, 50 anni all'avanguardia

Sarà perché la sede in cui opera da sette anni si chiama via 2 giugno? Non lo sappiamo, tuttavia proprio il 2 giugno l'Azienda Montieco srl di Anzola ha festeggiato i suoi primi 50 anni di vita ed attività. Monti Valter avviò l'azienda di trattamento dei rifiuti industriali nel 1962 assieme alla moglie Lucia e, col tempo, l'attività si è ampliata e specializzata con l'apporto dei figli Paolo, Paola e del nipote Federico. Montieco opera in Emilia Romagna e regioni limitrofe, raccogliendo rifiuti industriali presso officine meccaniche, elettrauti, aziende agricole, porti, media e grande industria. Tratta il recupero degli olii usati, lo stoccaggio e lo smaltimento di tutti gli scarti industriali. La Montieco lavora in un settore particolarmente delicato e lo fa con tutte le certificazioni di legge. L'impianto di lavorazione è sviluppato su un'area di oltre 12.000 mq, costruito applicando le tecnologie più aggiornate a tutela dell'ambiente e della sicurezza nella gestione dei rifiuti. Dispone di venti automezzi e del lavoro quotidiano di quindici persone specializzate, di cui più della metà abitano proprio ad Anzola. Nel 2009 l'azienda è stata promotrice del progetto per la raccolta dell'olio vegetale domestico, distribuendo gratuitamente a tutte le famiglie di Anzola, la tanica per la raccolta dell'olio di frittura che viene ritirata tutti i primi sabati del mese. A portare il ringraziamento della comunità, con un riconoscimento, e tanti complimenti per il traguardo dai 50 anni, è andato il sindaco Loris Ropa che si è unito ai festeggiamenti molto partecipati dai dipendenti e dalla famiglia Monti.

40 anni di C.T.A. Cooperativa Trasporti Alimentari

Domenica 20 maggio, in occasione della propria Assemblea di Bilancio, C.T.A. Scarl, la Cooperativa Trasporti Alimentari anzolese con sede al confine con il Comune di Castel Franco, ha festeggiato il quarantesimo anniversario della propria costituzione, avvenuta l'8 luglio del 1972.

La C.T.A. è da sempre specializzata nel trasporto a temperatura controllata di prodotti alimentari per conto di terzi, ed è costituita da una base associativa di 75 imprese artigiane e 37 lavoratori dipendenti, per un movimento complessivo di circa 325 persone addette al trasporto. Il parco veicolare è composto da 251 automezzi attrezzati con tutto quanto serve per un trasporto alimentare garantito da tutti i punti di vista infatti il sistema di gestione aziendale è certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008.

Chi percorre le autostrade italiane non può non aver incontrato i camion con il tipico logo rosso del CTA, e tante volte li vediamo scaricare le merci presso i supermercati Coop che sono, da sempre, il loro principale cliente. In 40 anni il CTA è diventato un interlocutore affidabile per produttori e distributori nazionali e, come dice il presidente (dal 2001) Mirco Zanantoni "Quello che ci ha permesso di raggiungere positivamente un traguardo importante come i quaranta anni di attività è sicuramente il forte attaccamento della base sociale e l'elevata anzianità di servizio presente in questa Cooperativa, in considerazione proprio dei principi ispiratori improntati su valori di solidarietà e mutualità fra lavoratori." A conferma di questo sta il fatto che, a festeggiare il compleanno, non c'erano solo soci e dipendenti attuali ma anche dirigenti del passato come Luciano Bartolini presidente dal 1972 al 1987, Ardo Guidetti presidente dal 1987 al 2001. Molte anche le autorità locali fra cui il sindaco Ropa che ha portato un riconoscimento del comune, e del mondo cooperativo fra cui Giuliano Poletti presidente nazionale Lega Coop e Cinzia Franchini presidente nazionale FITA-CNA.



● I tre presidenti Bartolini, Guidetti e Zanantoni.

Procedure telematiche per il settore alimentare

Come scritto sul n.142 di Anzolanotizie (marzo 2012), tutte le procedure per le notifiche di registrazione e le domande per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare, dei sottoprodotti di origine animale, dei mangimi e riproduzione animale, sono passate per competenza dalle Aziende Sanitarie ai Comuni. Come già indicato, ricordiamo che, da giugno 2012, **dette procedure sono da effettuare esclusivamente con modalità telematica**. Gli operatori della filiera alimentare devono presentare la documentazione al Suap comunale mediante il portale web della Provincia di Bologna all'indirizzo: <http://peoplesuap.provincia.bologna.it/people>, alla voce "sanità e sicurezza".

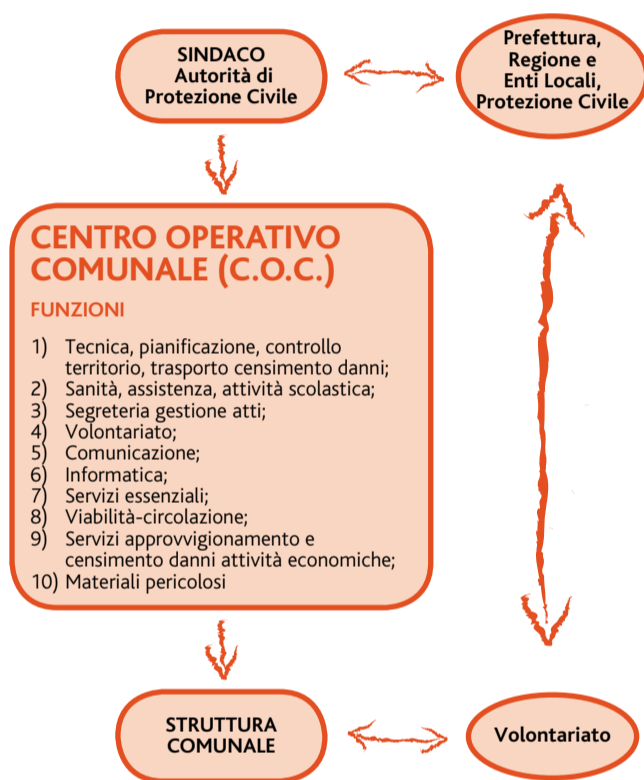
Il procedimento di SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) di fiere e sagre con somministrazione di cibi e bevande, può essere consegnato al Comune in forma cartacea e questi può trasmetterlo alla Ausl in analogo forma. Questa deroga varrà solo fino al 31.12.2012.

● A cura del SUAP comunale

Sicurezza: l'organizzazione locale per la Protezione Civile

Il Piano comunale di Protezione Civile

Il Piano comunale di Protezione Civile è il documento che l'Amministrazione ha individuato come strumento fondamentale per la gestione delle emergenze. In esso sono stabiliti la struttura e gli interventi operativi di protezione civile, previsti anche in funzione dell'analisi territoriale e dei tipi di rischio per la collettività che potrebbero insorgere. Il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione civile ed è affiancato dal Centro Operativo Comunale, un organo collegiale che determina e gestisce tutte le fasi e le attività d'intervento dalla fase di allerta fino al superamento dell'emergenza.



● n°2 CENTRO SPORTIVO VIA LUNGA CAPOLUOGO
COORDINATE GPS: 44°32'35,52"N – 11°11'20,22"E



● n°3 AREA VERDE VIA RAGAZZI LAVINO
COORDINATE GPS: 44°32'04,45"N – 11°13'39,62"E



● n°4 AREA VERDE VIA 2 GIUGNO LAVINO
COORDINATE GPS: 44°32'02,82"N – 11°13'03,14"E



● n°1 AREA VERDE PARCO FANTAZZINI
COORDINATE GPS: 44°32'53,23"N – 11°11'24,48"E

Il Piano comunale di Protezione civile individua un'Area di ammassamento soccorsi presso il Padiglione Le notti di Cabiria che, per superficie disponibile, presenza di servizi essenziali (luce, acqua, gas, fognature) e l'ottimo collegamento con la viabilità principale è il luogo ideale dove far confluire personale, mezzi ed attrezzature in dotazione alle strutture operative di Protezione Civile.

Inoltre sono state individuate le Aree verdi di attesa per la popolazione, ovvero luoghi sicuri dove i cittadini possono recarsi in caso di evento calamitoso che renda insicuri i fabbricati occupati normalmente. In questi luoghi sarà possibile ricevere una prima assistenza dal personale della Protezione Civile. Le aree individuate, segnalate da apposita cartellonistica, sono sei fra capoluogo e frazioni, allo scopo di garantire vicinanza alle abitazioni ed ai luoghi di lavoro.



4



o n°5 AREA VERDE VIA GASIANI PONTE SAMOGGIA
COORDINATE GPS: 44°33'54,62"N – 11°08'37,69"E



o n°5 AREA VERDE VIA TORRESOTTO SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE
COORDINATE GPS: 44°36'00,09"N – 11°12'59,03"E

Come comportarsi in caso di emergenza

In situazione di emergenza, ciascuno dovrebbe essere in grado di assumere comportamenti corretti sia per **proteggere sè stessi** che per **essere d'aiuto per altre persone** in situazione di bisogno e pericolo. Da anni, nelle scuole del territorio comunale, vengono svolte esercitazioni con prove di evacuazione che sono risultate importanti per gli alunni e tutto il personale scolastico. Anche negli ambienti di lavoro, la cultura della sicurezza dovrebbe diffondere le buone pratiche per affrontare le emergenze. Alcuni suggerimenti validi in ogni situazione:

Mantenere la calma senza farsi prendere dal panico; **Riflettere** su quanto accade e sulla sua possibile evoluzione; **Non esporsi** a situazioni pericolose, ma cercare di proteggersi (in caso di terremoto ripararsi sotto l'architrave di una porta e in caso di alluvione portarsi ai piani alti dell'edificio); **Avvisare del pericolo** eventuali altre persone vicine; **Segnalare tempestivamente** agli organi di pronto intervento tutte le situazioni pericolose di cui si è a conoscenza; **Durante la telefonata** ricordarsi di fornire il proprio nome e località, indirizzo completo, riferimenti stradali (incroci o pubblici esercizi), spiegare cosa è accaduto (un incidente stradale, un incendio, un crollo, ecc.), specificare quante persone sono coinvolte e quali sono le loro condizioni presunte; dare il numero di telefono, non avere fretta di concludere rapidamente la telefonata, perché nel frattempo i mezzi di soccorso sono già stati inviati; **Prestare attenzione** ai messaggi diffusi dalle autorità mediante altoparlante o emittenti radio-televisive e seguire scrupolosamente le istruzioni che verranno fornite; **Non mettersi in viaggio** in auto o con altri veicoli e rimanere in luogo sicuro sino al termine dell'emergenza.

Cosa fare in caso di terremoto

Suggerimenti indicati dalla Protezione Civile Emilia Romagna

Misure preventive da adottare sempre

Informarsi sulla **classificazione sismica del Comune** in cui si risiede per conoscere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza.

È importante preparare un **piano di emergenza familiare**, con individuazione dei luoghi più sicuri in cui ripararsi (architravi, stipiti delle porte, mobili robusti come tavoli e letti, oppure contro il muro in un angolo). Per evitare situazioni pericolose, è necessario, ad esempio, fissare bene i mobili, gli oggetti pesanti, quelli in vetro. Evitare che i letti siano vicini a vetrate, specchi, mensole con oggetti pesanti.

Durante il verificarsi del sisma

In caso di evento, mantenere la calma e non farsi prendere dal panico. Cercare di tranquillizzare le altre persone. Durante la scossa può essere molto difficile, se non impossibile, spostarsi da una camera all'altra. Il pericolo maggiore è quello di essere colpiti da oggetti che cadono. Regola fondamentale: **se ci si trova all'interno di un'abitazione o locali in genere, rimanervi; se ci si trova all'aperto, restarvi.**

In casa

Non cercare di abbandonare la casa, ripararsi in uno dei posti sicuri individuati dal piano di emergenza familiare.

Ripararsi comunque nel vano di una porta, inserita in un muro portante o sotto una trave, oppure sotto un tavolo.

Non muoversi fino a quando la scossa non è terminata.

Non cercare assolutamente di uscire durante la scossa: talvolta le scale sono le parti più deboli e quindi pericolose.

Non usare l'ascensore.

Se si viene sorpresi dalla scossa all'interno di un ascensore, fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

In luogo pubblico

Rimanere nel luogo ed allontanarsi solo da oggetti sospesi che possono cadere.

Non cercare di raggiungere l'uscita. Tante altre persone potrebbero avere questa idea e, in caso di affollamento, l'uscita sarebbe impossibile e si potrebbero provocare ulteriori danni alle persone.

All'aperto

Stare lontano dalle pareti delle case.

Portarsi in luoghi aperti, lontano dalle costruzioni, da alberi, muri, linee elettriche.

Se ci si trova su un marciapiede, cercare riparo sotto un portone.

Se ci si trova su un veicolo, non fermarsi nei sottopassi, in prossimità di ponti, di terreni franosi.

Fermare il veicolo in luogo aperto lontano da alberi, muri e linee elettriche.

Aspettare in auto che la scossa finisca.

Collaborare a mantenere le strade sgombre per il passaggio dei vicoli d'emergenza.

A scuola

Mantenere la calma.

Ricordarsi che la scuola ha un piano di emergenza.

Seguire le istruzioni dell'insegnante.

Dopo la scossa

Aspettarsi scosse secondarie di assestamento. È molto probabile che la scossa principale sia seguita da repliche, di intensità inferiore, ma tuttavia ancora in grado di provocare danni. **usare una radio** a batterie per avere eventuali informazioni. Verificare che non vi siano feriti. **Verificare** che non vi siano fughe di gas o rotture dell'impianto idrico.

non accendere la luce, usare una lampada a batterie.

nel caso si abbandoni la casa, chiudere gli erogatori di gas, acqua, energia elettrica.

raggiungere le aree di raccolta predisposte.

Verificare che la costruzione dove si abita non abbia subito danni: se ci sono lesioni, richiedere il parere di un tecnico e **nel dubbio abbandonare la casa.**

Non usare il telefono, se non per reali esigenze di soccorso. Non avvicinarsi ad animali in quanto spaventati e imprevedibili e, se possibile, chiuderli in luoghi sicuri.

Raggiungere con calma la scuola per prelevare i bambini, senza fretta, in quanto la scuola è un edificio strategico.

Non usare l'auto, collaborare a mantenere le strade sgombre per il passaggio dei veicoli d'emergenza e non cercare di raggiungere l'area colpita per curiosità.

In fabbrica, in officina, in ufficio: Spegneri i motori e togliere l'energia.

Chiudere tutti gli impianti, le apparecchiature e tutte le alimentazioni.

A scuola: Se viene deciso di uscire, percorrere in ordine e senza correre il percorso di esodo assegnato.

Numeri telefonici di emergenza

118 emergenza sanitaria

112 Carabinieri

113 Polizia di Stato

115 Vigili del Fuoco

051/6870087 Polizia Intercomunale Terred'Acqua

Protezione Civile Terred'Acqua

117 Guardia di Finanza

1515 Corpo forestale dello Stato

800713666 Pronto intervento gas - HERA

800713900 Pronto intervento acqua- HERA

803 500 Guasti Elettricità

051/6502111 Comune Anzola dell'Emilia



Torna "Siamo tutti pedoni", la campagna che ci insegna a rispettare chi cammina

"Siamo tutti pedoni", perché anche chi guida, inevitabilmente, quando scende da auto o scooter torna pedone tra gli altri pedoni. Per rendersi conto di quanto sia difficile camminare in Italia basta dare un'occhiata ai dati che vedono coinvolti i pedoni nelle tragedie stradali: nel decennio 2001-2010 ne sono stati uccisi 8.000 e oltre 200.000 i feriti. Nel 2010 il territorio di Terred'acqua ha rilevato 11 sinistri stradali con il coinvolgimento di pedoni di cui uno con esito mortale mentre nel 2011 i sinistri sono stati 3.

Per sollevare l'attenzione su questa tragedia è tornata, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la campagna "Siamo tutti pedoni", promossa dai Sindacati dei pensionati, dal Centro Antartide e dall'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione, con la partecipazione dei Comuni fra cui anche Anzola dell'Emilia. L'iniziativa è fatta propria da associazioni, scuole ed istituzioni ed è sostenuta da tanti volti noti come Piero Angela, Milena Gabanelli, Licia Colò, Margherita Hack, Vito, che, insieme a fumettisti e disegnatori di fama, hanno compilato un opuscolo per diffondere le buone pratiche a salvaguardia dei diritti dei pedoni. Le tragedie stradali si possono prevenire, soprattutto se i dati dicono che circa un terzo dei pedoni morti vengono falciati mentre attraversano sulle strisce.

I materiali della campagna "Siamo tutti pedoni" sono distribuiti nei luoghi pubblici e in municipio. Info: www.siamotuttipedoni.it



Benvenuti tra i riciclabili

Dal primo maggio piatti e bicchieri di plastica devono essere inseriti nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

La decisione è stata presa il 21 marzo dal comitato di coordinamento Anci-Conai e costituisce una piccola rivoluzione in quanto fino ad oggi le stoviglie usa e getta erano le grandi escluse del sistema di riciclo della plastica, in parte per una questione di eco-contributo, in parte a causa di una normativa che non li classificava come imballaggi. Il Comitato di Coordinamento ANCI-CONAI ha deciso di aprire la raccolta degli imballaggi in plastica anche a piatti e bicchieri.

Questa decisione costituisce un primo passo verso la graduale trasformazione dei consorzi da consorzi di filiera (che trattano ad es. solo gli imballaggi) a consorzi che trattano tutti i rifiuti dello stesso tipo di materiale (ad es. tutte le plastiche). Speriamo che la prossima decisione in questa direzione riguardi le posate "usa e getta".

D'altra parte però, i consorzi di filiera, come il Conai, chiedono ai Comuni una raccolta differenziata fatta sempre meglio ovvero con materiali sempre più "puliti" perché più finalizzati al riciclo effettivo. Questo ragionamento vale per tutto quanto differenziamo (ad esempio la carta non deve contenere parti metalliche e dagli imballaggi in plastica devono essere tolti elementi di carta ecc.) e vale anche per i piatti ed i bicchieri: questi dovranno essere messi con la plastica ma dovranno prima essere puliti ovvero liberati dai residui di cibo (non necessariamente lavati).

Semplificare e allargare la "lista positiva" degli oggetti in plastica avviabili alla raccolta differenziata e al successivo riciclo è la miglior campagna per contenere gli "abbandoni" tuttavia vogliamo ricordare che la vera sfida è quella di diminuire sempre di più "l'usa e getta" perché l'obiettivo primario nella gestione dei rifiuti è quello della riduzione della loro produzione.



CALORIE ZERO

PIACERE a MILLE!





6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



20 Maggio 2012 ore 4.04: terremoto in Emilia. Inizia l'incubo!

La cronaca la conoscete ed è sicuramente superfluo ripercorrere tutto ciò che ognuno di noi ha vissuto, in modo più o meno traumatico, da quel momento. Oggi dobbiamo guardare avanti. Dobbiamo rivolgere la nostra attenzione ai vicini di casa più sfortunati, alla comunità di Crevalcore, parte dell'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua, là dove il sisma ha distrutto non solo parte del patrimonio privato e pubblico, ma ha distrutto buona parte del patrimonio storico, ha portato la disperazione nelle famiglie che in pochi minuti hanno perso casa, lavoro e soprattutto la tranquillità e la fiducia nel futuro. È in questo contesto sociale che una forza politica organizzata come la nostra si è immediatamente messa al servizio della collettività. In accordo con la Protezione civile, abbiamo subito messo a disposizione la rete dei nostri volontari, le nostre strutture, tendoni e gazebo, tavoli e sedie, mentre le Feste dell'Unità in attività sono diventate punto di riferimento per il pernottamento e la distribuzione dei pasti. Un impegno immediato e concreto quello del PD (forza di governo in tutti i Comuni di Terre d'Acqua), che ha potuto contare anche su una forte mobilitazione dei Giovani Democratici della provincia, ed in particolare dei nostri Comuni.

A livello dell'Unione dei Comuni si sono già realizzati momenti di solidarietà e raccolta fondi: dopo aver mobilitato in poche ore i volontari anzolesi che a vario titolo ci contattavano per poter portare il loro contributo fattivo alle persone colpite dal terremoto, a partire da giovedì 31 maggio abbiamo iniziato una collaborazione con la Protezione civile che gestisce il centro distribuzione pasti nel centro sportivo di Crevalcore. Questa opera di volontariato continua quotidianamente in collaborazione con la nostra Consulta del volontariato e coinvolge mediamente una decina di persone nei vari turni giornalieri. Hanno preso vita pranzi, cene e feste di solidarietà organizzate da tante componenti della società anzolese, a partire dal volontariato, che continueranno ininterrottamente, anche con la raccolta di fondi da devolvere in favore delle popolazioni colpite.

Proseguiremo poi il nostro impegno, attraverso una particolare forma di "adozione" dei Comuni colpiti dal terremoto e i Comuni di Terre d'Acqua rivolgeranno il loro impegno al Comune di Crevalcore. È stato istituito un conto corrente bancario appositamente destinato all'emergenza, che a tutt'oggi sta raccogliendo donazioni da parte di cittadini, rappresentanti istituzionali, organizzazioni territoriali del PD: la somma che sarà raccolta verrà interamente devoluta ai Comuni, di concerto con la Regione, il cui Presidente Errani è stato nominato Commissario per l'emergenza. **Le donazioni vanno versate sul conto corrente IT02 2702 4100 0000 000 1 494 presso UNIPOL BANCA, intestato "Emergenza Terremoto Emilia-Romagna – Partito Democratico Emilia-Romagna".** Il nostro Gruppo consiliare ha già versato un gettone di presenza per ogni consigliere comunale.

Già nei primi giorni dalla prima scossa, su proposta del gruppo PD alla Camera, è stato approvato all'unanimità un emendamento alla legge sul finanziamento ai partiti che andrà a destinare alle aree disastrose da calamità naturali (a partire dal 1 gennaio 2009 ad oggi) circa 160 milioni di euro.

Invitiamo quindi tutti i parlamentari della regione, a partire da quelli del PD, a vigilare affinché vengano messi in pratica con urgenza gli interventi decisi nel C.d.M. del 30 maggio; la sospensione del patto di stabilità al Comune di Crevalcore e agli altri Comuni colpiti; la concessione di contributi a fondo perduto per la ricostruzione e riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma, la messa in funzione dei servizi pubblici (in particolare le scuole), gli indennizzi alle imprese e gli interventi ai beni culturali; l'individuazione di misure per la ripresa dell'attività economica, facilitando la ricostruzione o il consolidamento delle strutture produttive con criteri antisismici più cautelativi e, in ogni caso, ponendo grande attenzione a non privare questi territori della loro potenzialità produttiva; la proroga del pagamento delle rate dei mutui, la sospensione degli adempimenti processuali e dei termini per i versamenti tributari e previdenziali e degli sfratti.

Per rendere poi più efficace l'azione a sostegno dei territori colpiti, serve un tavolo che riunisca le istituzioni locali e nazionali, la cui attività deve andare oltre l'emergenza, fino al ripristino della normalità nelle aree colpite.

Il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, ha dichiarato che con il sisma in Emilia "si teme uno stop produttivo di almeno 4-6 mesi... Nell'area si produce un po' di più dell'1% del nostro Pil... rischiamo qualche frazione di punto di Pil soltanto a causa del terremoto". Oltre 10mila posti di lavoro sono a rischio e almeno 500 aziende hanno subito gravi lesioni.

È una parte manifatturiera importante e di eccellenza dell'Italia che è stata colpita e deve ripartire al più presto per evitare qualunque tentazione di delocalizzazione, anche da parte delle imprese straniere presenti sul territorio. Ricostruire una normalità in queste comunità significa impegnarsi "senza se e senza ma" nel restituire ai lavoratori e alle loro famiglie anche il lavoro. La nostra gente non è abituata a vivere di assistenza, qui il lavoro è sinonimo di dignità, indipendenza economica e coesione sociale.

L'ultimo pensiero va a Claudio Brogna, sindaco di Crevalcore, e con lui a tutta la sua comunità, gente umile ma forte, ferita ma determinata a non lasciarsi sopraffare. Nei loro occhi la sofferenza, ma non lo sconforto, e la determinazione a riemergere quanto prima. Aiutiamoli ad uscire dall'incubo, a ritrovare il coraggio e la fiducia per ritornare nelle loro case al più presto, contribuendo a far sì che la ricostruzione e il recupero delle abitazioni e del centro storico non incontrino ostacoli di sorta.

Un grazie anche ai sindaci di Terre d'Acqua e alle loro giunte, che hanno attivato tutti i canali di collaborazione e solidarietà e un ultimo **gigantesco grazie collettivo a tutti i volontari**, che ancora una volta si dimostrano il valore aggiunto delle nostre comunità. Ce la faremo.

●
Firenze Malaguti
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



“ Conosciamo le regole!

Con l'articolo "A tavola, il pranzo è servito" pubblicato a maggio su Anzolanotizie, abbiamo inteso sollevare un problema: se tanto cibo è finito nella spazzatura, qualcuno dovrà pur chiedersi il perché! Per noi la cosa è semplice: o i pasti non erano graditi ai bambini o c'è molto spreco. Come risposta, l'assessore Silvia Manfredini e la presidente della Commissione mensa Lidia Luciani, ci hanno attaccato molto risentite su Anzolanotizie di giugno – analogamente a quanto fatto dall'Amministrazione sul Resto del Carlino del 1° giugno – magnificando le qualità dei cibi biologici, dei valori nutritivi, della qualità dei menu e dei controlli esercitati quotidianamente da dietologhe e compagnia cantando. Tutte cose belle delle quali vi possiamo tranquillamente dare atto, ma se voi stessi affermate che la Commissione mensa è stata voluta da tutti con il compito della vigilanza e controllo del servizio, perché non si è accorta che tanto cibo destinato ai bambini delle scuole non piace e finisce nei rifiuti? C'era bisogno che una nonna si rivolgesse a noi mostrandoci i rifiuti, e che noi li fotografassimo mostrandoli su Anzolanotizie, perché ve ne accorgete? L'assessore afferma che data la quantità dei pasti prodotti si pone grande attenzione agli avanzi per non sprecare il cibo ma, almeno in questo caso, l'attenzione pare non sia stata sufficiente. La quantità di cibo rifiutato è stato un segnale a chi si doveva preoccupare che i pasti fossero graditi ai bambini, ma lo avete ignorato; al contrario, vi siete invece messi in moto con la stampa per cercare di controbattere le nostre considerazioni ed osservazioni, ritenendole accuse infamanti alle quali si doveva rispondere. E sì, perché questo notiziario, che dovrebbe essere di semplice informazione ai cittadini, è in realtà un costoso strumento di propaganda in mano agli assessori e a chi ne condivide le decisioni, e se le minoranze osano rivolgere una critica all'Amministrazione, questa viene considerata un reato di lesa maestà da censurare immediatamente. Assessore Manfredini e presidente Luciani, se volete essere adeguate al ruolo che vi siete scelto, invece di inalberarvi e accusarci senza tante perifrasi di aver fotografato chissà cosa, andate a leggervi i menu diffusi dal Comune e vedrete che quel giorno le coscette di pollo erano state veramente servite nella scuola del Lavino, e nelle foto il pane è ancora in parte incartato! Un consiglio: se volete davvero ridurre gli avanzi dei pasti, fate meno polemiche e trovate il modo di fornire cose più gradite al palato dei bambini!

● Gabriele Gallerani, Riccardo Facchini - Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

Figli di un dio minore

Che il nostro Comune non tratti tutti i cittadini allo stesso modo è questione assodata; le discriminazioni in termini di servizi pubblici sono più evidenti nelle frazioni, particolarmente a San Giacomo del Martignone, area agricola che ove si è favorita la speculazione edilizia anche se a tutt'oggi mancano i presupposti necessari all'urbanizzazione (trasporti, sanità, scuola, esercizi commerciali). Ma la discriminazione fra cittadini diventa emblematica nel sottopassaggio della Stazione ferroviaria di Anzola: la metà verso



il centro storico è pulita, quella che guarda le vie Mazzoni/Bosi è sempre sporca. I cittadini che abitano a nord della stazione sono forse figli di un dio minore? Li si è insediato il depuratore, poi il magazzino comunale e successivamente il canile. Solo l'opposizione di alcuni abitanti ha impedito l'insediamento di uno stabilimento di trasformazione di pollame, autorizzato da Comune e Provincia incuranti del fatto che in quell'area (oggi definita di pregio agricolo, sic!) molti cittadini amanti della quiete e del verde vi fossero andati ad abitare, a volte con pregevole recupero di edifici rurali. Ma lasciamo il passato per venire a due fatti recentissimi:

1. Dopo la nevicata del 31 gennaio scorso scriviamo al sindaco dicendo che gli utenti che provengono dal centro storico possono raggiungere la stazione usufruendo di una "rotta" fatta dal Comune, mentre quelli che

provengono dalle vie Mazzoni e Bosi sono costretti a piantarsi nella neve fino a mezza gamba. E poiché tutti i cittadini pagano l'ICI e l'addizionale IRPEF, crediamo abbiano diritto ad essere trattati tutti allo stesso modo. Dopo qualche giorno la "rotta" è stata fatta anche dalla parte nord; per certo una l'ha fatta un cittadino-utente!

2. Ai primi di maggio i nomadi hanno occupato il parcheggio a nord della stazione, scambiando l'accesso al sottopasso per una latrina. Per giorni i passanti, schifati, hanno dovuto percorrere quel tratto in apnea. Abbiamo segnalato la cosa e l'Amministrazione ha subito fatto pulire il piazzale; non è stato pulito il marciapiede che, a distanza di un mese, continua a presentare una rigogliosa coltura di papaveri concimata da escrementi umani le cui caratteristiche sono state fortunatamente mitigate dalla pioggia e dal sole. Ma a chi affidiamo il servizio di pulizia?! Ci chiediamo se la differenza fra tratto nord e tratto sud derivi da dabbenaggine degli operatori, da mancanza di controllo, o da incongrue disposizioni date dal Comune.

● Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Sisma in Emilia

Non vogliamo esimerci dal ricordare il momento che tutti noi in Emilia Romagna stiamo vivendo con il terremoto. Il nostro pensiero va a tutte quelle persone che in "quei pochi secondi eterni" hanno perso affetti, case costruite con tanti sacrifici e il lavoro. A loro va tutta la nostra solidarietà, con la speranza che davvero nessuno li dimentichi, in primis le istituzioni locali e nazionali. In questo momento di così forte recessione economica, è importante e prioritario il lavoro, la garanzia di ricostruzione delle case, perché questo può ridare la spinta alla reale ricomposizione della propria vita. Molta gente si è già rimboccata le maniche e con forte determinazione continua a credere in un futuro promettente. Ci auguriamo insieme a loro che anche il governo sostenga questa forte capacità di ricostruzione.

Centrale a Biomasse: San Giacomo del Martignone richiama le nostre Istituzioni

Nel mese di marzo numerosi residenti della Frazione di San Giacomo del Martignone hanno scritto una lettera aperta al Sindaco Ropa, chiedendo spiegazioni sulla prevista centrale a biomassa, in prossimità della cassa di espansione del Samoggia, a ridosso di un'area di riqualificazione ambientale in località Le Budrie (San Giovanni in Persiceto), distante in linea d'aria di qualche centinaio di metri dalla Frazione. **I residenti lamentavano, giustamente, l'assenza di informazioni, rivendicando il diritto alla partecipazione. Preoccupati hanno chiesto legittimamente spiegazioni in merito all'impatto sull'ambiente e sulla propria salute che potrebbe essere "danneggiata" dalla centrale poiché per produrre energia elettrica brucia biomasse vegetali** (insilati provenienti da colture dedicate e liquami zootecnici in fase di innesco del processo). Il nostro gruppo consiliare nel consiglio comunale di aprile ha formulato un'interpellanza al Sindaco per dare seguito alla lettera aperta e per assolvere alla funzione istituzionale che ricopriamo: vanno sempre date risposte ai bisogni delle nostre comunità, indicando le scelte politiche che si intende intraprendere, soprattutto su temi strategici come la produzione di energia elettrica, la tutela ambientale e sanitaria delle persone. Le risposte del Sindaco sono state insufficienti rispetto all'impegno da noi richiesto. I residenti si sono organizzati in Comitato ed hanno continuato la mobilitazione raccogliendo firme recapitandole all'Amministrazione Comunale. **Chiedono risposte che sino ad ora da parte del Sindaco non sono arrivate, forse perché viene sminuita la portata del problema. Sbaglia inoltre chi sostiene che questo problema è riconducibile alla sindrome Nimby: fate la centrale da altra parte, non nel mio cortile.**

Le questioni che sollevano i residenti non riguardano solo loro, toccano tutti; perché c'è un rinnovato bisogno di partecipazione sulle scelte fondamentali territoriali che valicano anche i confini amministrativi di ogni singolo Comune, come l'ambiente e i temi trattati dalla recente costituzione dell'Unione Comunale delle Terre d'Acqua. Le fonti nella produzione di energia elettrica e di calore, devono essere chiare e tendere al superamento dell'uso dei fossili (petrolio e carbone) per far posto alle fonti rinnovabili: è fondamentale affrontare questo cambio epocale evitando vecchi errori. Le prime azioni da concretizzare come Enti Locali sono le politiche per la riduzione dei consumi e gli sprechi energetici, visto che se ne parla tanto senza essere conseguenti. **Il Piano Energetico Territoriale è motivo fondamentale per pianificare i bisogni dei nostri Comuni e le fonti rinnovabili da utilizzare: questo era uno dei temi fondanti nel nostro programma. Quindi il "Piano", visto che non esiste rimedio unico al problema energetico, deve comportare risposte e soluzioni multiple, deve essere calibrato in modo sostenibile in base a ciò che il territorio può offrire (sole, vento, geotermia, biomasse, ecc.).** Pertanto va pianificato e incentivato il massimo utilizzo del fotovoltaico "pubblico e privato": poiché è quello che risulta a impatto quasi zero. Non vanno assolutamente realizzati "centrali" o impianti di grossa taglia concentrati nelle mani di pochi soggetti, né tanto meno favorire il proliferare di biodigestori, come quelli previsti (n.5) nel Comune di San Giovanni, incluso quello delle Budrie. Non vanno rilasciate concessioni se non adeguate alle norme Comunitarie e a quelle emanate dalla Regione E.R. nel mese di marzo 2012: la Centrale delle Budrie risponde a tali requisiti visto che è stata progettata prima? Non devono essere utilizzati terreni agricoli per la produzione alimentare per creare filiere dedicate (es. mais) da riconvertire nelle colture utili al "forno" delle Biomasse, soprattutto se provenienti da territori lontani e poco trasparenti. I nostri Sindaci lungi dall'affrontare queste questioni, rispondono che è la Provincia di Bologna che decide, deresponsabilizzandosi da scelte politiche che dovrebbero rivendicare proprie perché interessano i propri Comuni. **Pianificazione energetica, compatibilità ambientale, controllo permanente pubblico (Arpa), partecipazione dei cittadini nelle scelte di sviluppo e pianificazione dei nostri territori, devono essere la bussola che guida le nostre Amministrazioni Locali.** La nostra preoccupazione e quella delle popolazioni che insorgono non è ideologica, tutt'altro. Risulta che in provincia di Bologna stanno proliferando in modo incontrollato progetti di biodigestori (n. 36), manca un'adeguata pianificazione energetica e relativa valutazione ambientale (VAS). Diversi impianti già autorizzati sono localizzati in aree protette anche di livello comunitario. Molti di essi non recuperano il calore, anzi, sono in contrasto con protocolli internazionali e sull'efficienza energetica. Questi avvenimenti ci segnalano aspetti inquietanti se non vengono corretti: si utilizza il sistema della tutela ambientale per fare business finanziario e speculativo, piuttosto che una strategia lungimirante che mira alla conversione del sistema energetico, dalle fonti fossili a quelle delle fonti rinnovabili sostenibili per il futuro del nostro pianeta e delle nuove generazioni. **Da parte dei Sindaci e dai consigli comunali deve alzarsi la voce in modo unanime per chiedere alla Provincia una moratoria sulle autorizzazioni di centrali non ancora costruite, compresa quelle delle Budrie,** fino a quando le nostre amministrazioni non hanno redatto un Piano adeguato al settore, coerente con le linee guida Regionali, in grado di impedire le logiche speculative, nel rispetto del Bene Comune e del coinvolgimento e partecipazione di tutta la società civile. **Queste sono le domande che ci fanno i nostri concittadini di San Giacomo. Ecco perché è importante ascoltarli, coinvolgerli e dargli risposte.**

● Antonio Giordano, Nadia Morandi - Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"



8

Il futuro delle radio è sul web e si cercano "internauti radiofonici"

Sei interessato a trasmettere in una web radio? Vorresti far parte della redazione? Se hai risposto "sì" a queste domande puoi leggere il seguito.

Il progetto "Officina delle Libere Capacità", di Coop. Attività Sociali, partirà da Anzola dell'Emilia per promuovere l'attivazione di laboratori teorico-pratici per sviluppare i linguaggi dell'informazione e della comunicazione attraverso le forme mediali delle web radio.

Il progetto prevede che si formi un gruppo di ragazze e ragazzi fra i 18 e i 29 anni a cui sarà proposto un corso di formazione specifico che partirà nel mese di settembre presso il Centro Giovani "La saletta" di Anzola in via X settembre 1943 n.43/a.

Per raccogliere le iscrizioni è stata coinvolta la rete dei Forum Giovani e dei Centri di aggregazione giovanile di tutto il territorio dell'Unione Terre d'acqua, ma chiunque può iscriversi per partecipare.

La Web Radio sarà di notevole aiuto per la diffusione e la messa in rete delle numerose capacità giovanili presenti su tutto il territorio dell'Unione. Ci saranno molti approfondimenti redazionali con interviste e speciali dedicati alle realtà giovanili più rappresentative per il territorio con le associazioni e le band musicali. Attraverso un uso corretto e critico dei media sarà possibile creare occasioni di protagonismo ma anche di impegno sociale attraverso palinsesti aggiornati con gli ultimi eventi e le ultime notizie. La web Radio sarà collegata con Facebook e Youtube.

Se sei interessato

Invia la tua candidatura all'indirizzo di posta elettronica: lasaletta.anzola@gmail.com, motivando sinteticamente il tuo interesse ed eventualmente allegando il tuo CV. In questo modo potrai partecipare alla selezione dei ragazzi che andranno a comporre la Redazione della Web Radio Info: te. 051 732951 - cell. 348 0178852

I ragazzi del CCRR hanno preparato la ricetta della legalità

Il 23 maggio scorso ricorrevano 20 anni dalla strage di Capaci nella quale persero la vita il magistrato antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro. Questo anniversario di memoria e di impegno è stato l'occasione per una seduta straordinaria del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per discutere di legalità, di rispetto delle regole e del fenomeno mafioso. Il sindaco Loris Ropa ha aperto la riunione ricordando l'impegno di Giovanni Falcone per la lotta alla mafia, il suo esempio e la sua testimonianza, la sua solitudine nell'essere stato lasciato solo in quei mesi che precedettero l'attentato. Ha ricordato poi un altro testimone della lotta alla mafia che, sempre nel mese di maggio, è stato vittima della violenza mafiosa: Peppino Impastato. Ucciso il 9 maggio del 1978, Peppino è stato ricordato a Cinisi con la manifestazione "I 100 passi dei sindaci" a cui hanno partecipato i sindaci di Avviso Pubblico, la rete di enti locali per la cultura della legalità e per il contrasto alle mafie.



23.5.2012 Incontro pubblico del CCRR

Dopo alcuni altri interventi, i ragazzi del CCRR sono stati coinvolti in un'attività per realizzare **La ricetta della legalità**. Sono stati divisi in due gruppi e ad ogni gruppo è stata data una serie di ingredienti un po' particolari per realizzare il piatto della legalità: **rispetto delle regole, giustizia, solidarietà, bene comune, saper collaborare, ascoltare, denunciare i soprusi** e molti altri. Insieme a questi ingredienti fondamentali per una buona ricetta, ve ne erano altri che avrebbero potuto rovinare il piatto: egoismo, uso della violenza, prepotenza per farsi giustizia da soli, pensare solo a se stessi. I ragazzi, in gruppo, hanno deciso quali ingredienti mettere e anche le quantità di ogni ingrediente (molto, abbastanza, poco) in relazione all'importanza che i ragazzi davano a quel particolare ingrediente per rendere il piatto migliore. Anche gli adulti presenti sono stati coinvolti chiedendo loro di aggiungere altri ingredienti. Insieme, adulti e ragazzi hanno definito una ricetta per ogni gruppo, realizzata con tutti quei valori fondamentali per continuare a costruire la cultura della legalità, sempre più necessaria per il contrasto alle mafie nel nostro territorio. L'augurio è allora che questi valori e questi comportamenti continuino ad essere il nostro pane quotidiano e... buon appetito!

Francesco Moscatelli
Consigliere comunale referente per i rapporti con Libera e Avviso pubblico



Orto

Fare scuola anche con "Orto" e "Cucina"

Una collaborazione fra Comune, scuola media e Centro Ca' Rossa ha consentito ad un gruppo di ragazzi e ragazze di fare insolite e belle esperienze.

La scuola secondaria di primo grado "G.Pascoli", con il contributo del Comune, ha attivato un progetto di attività laboratoriali assieme al Centro sociale Cà Rossa rivolto ad un gruppo di studenti della scuola stessa. A partire da dicembre 2011, una volta alla settimana, i ragazzi hanno trascorso alcune ore con i volontari della Cà Rossa dando vita a due progetti "Cucina" e "Orto".

Il progetto ha obiettivi educativi e didattici, tra cui promuovere il benessere scolastico offrendo l'opportunità di fare esperienze di gruppo fuori dal contesto "classe" ma pur sempre in orario scolastico, sviluppando e potenziando capacità manipolative e creatività in ambienti alternativi alla realtà scolastica.

Nell'ambito del progetto "Cucina" i ragazzi hanno analizzato il testo di una ricetta, utilizzato utensili di cucina e, indossando grembiule e cappello, hanno realizzato biscotti, torta al cioccolato, bigné, ciambelle (gustose come quelle del mitico Homer Simpson) ma anche pizza margherita, panzerotti e persino un petto di pollo in crosta con patatine chips. Il progetto continua ed i ragazzi, assieme ai volontari ed ai loro insegnanti stanno pensando ad una super produzione di biscotti per la festa di fine anno della scuola.



Mani in pasta

Un'altra esperienza molto particolare avviata sempre in questo anno scolastico è il progetto "Orto" che ha visto piccoli gruppi di studenti dedicarsi alla conoscenza di ortaggi, arbusti ed erbe. Durante il periodo invernale hanno lavorato allo studio delle piante, preparato il semenzaio, dove hanno poi piantato i semi, e predisposto l'orto dove hanno poi lavorato nella bella stagione. E così, piano piano, le sementi hanno dato vita a piccole bietole, cipolle bianche, basilico. Questo lavoro di cura delle piante



Il risultato

ha contribuito a rafforzare un solido e rispettoso rapporto con la natura.

Insomma l'opportunità di lavorare in piccolo gruppo con la possibilità di dare il proprio contributo, ha creato un bel clima di benessere per questi ragazzi che hanno espresso attraverso "il saper fare", grandi potenzialità.

Un ringraziamento ovviamente è diretto a tutti i volontari ed alla presidente del Cà Rossa per il prezioso affiancamento nella realizzazione di questi progetti. L'attenzione, la pazienza e

l'ascolto sono momenti educativi importanti, quanto quelli della didattica. Grazie anche al corpo docente ed agli educatori che hanno contribuito a questa importante esperienza.

Anna Maria Cavari
Responsabile Ufficio Istruzione

Torneo di Beach Volley

A partire da mercoledì 27 giugno dalle 18.30 alle 22.30 presso il campo situato dietro la palestra delle scuole di via XXV aprile, vi aspetta il 4° Torneo di Beach Volley organizzato dal Forum Giovani di Anzola dell'Emilia. Il torneo inizierà mercoledì 27 giugno e si concluderà venerdì 13 luglio con il seguente calendario: 27, 28, 29 giugno e 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 luglio.

Per ulteriori informazioni: <http://giovani.comune.anzoladelleemilia.bo.it/Notizie-dal-Forum-dei-giovani/Beach-Volley>

Fiabe all'aperto

A cura della Biblioteca Comunale E. De Amicis. Ingresso libero.

» **Martedì 3 Luglio**
ore 21.00

Cappuccetto rosso in cerca di nuove avventure
a cura di Teatro La Gari-senda - Centro Civico di S. Giacomo del Martignone
Via del Torresotto, 2



» **Martedì 21 agosto**
ore 21.00
La fiaba del naso d'ar-gento

Copione liberamente ispi-rato alla omonima fiaba di Italo Calvino - A cura del Teatrino di Mangiafoco Centro Civico di Lavino di Mezzo Via Ragazzi, 6

» **Domenica 9 settembre**
ore 15.00

Lullo il Lurido
A cura di Ambaradan Teatro
Parrocchia di Santa Maria in Strada

Cinema sotto le stelle

A cura della Biblioteca comunale. Ingresso libero

» **Mercoledì 4 Luglio**
ore 21.30

Il segreto di Santa Vittoria
di Stanley Kramer (1969)
Azienda Agricola Bosi
Via Casetti, 13

» **Mercoledì 11 Luglio**
ore 21.30

Sideways - In viaggio con

Jack di Alexander Payne (2005)
Azienda Agricola Bosi
Via Casetti, 13

» **Mercoledì 18 Luglio**
ore 21.30

Midnight in Paris
di Woody Allen (2011)
Fondo Palazzo Francesco Ballarini
Via del Biancospino, 10



» **Mercoledì 25 Luglio**
ore 21.30

The Help di Tate Taylor (2011)

Fondo Palazzo Francesco Ballarini
Via del Biancospino, 10

Feste di piazza

Festa del Ponte

» **Martedì 3 e mercoledì 4 luglio** dalle ore 18.00

Due giorni di mercatini e spettacoli a Lavino di Mezzo.

A cura della Pro Loco di Anzola e dei Volontari di Lavino di Mezzo.

Festa di S. Lorenzo

» **Venerdì 10 agosto**
ore 21.30

Notte delle stelle cadenti e dei desideri con musica e parole nel parco.
Centro Civico di San Giacomo del Martignone
Via Torresotto, 2

Festa di Ferragosto

» **Martedì 14 agosto**
ore 21.30

Ballo in piazza con **Clau-dia Raganella e Franco Paradise** in concerto

A cura della Pro Loco che allestirà anche uno stand gastronomico.
P.zza E. Berlinguer
Ingresso libero

Anzola Jazz Festival Henghel Gualdi

7ª edizione. A cura della Pro Loco e dell'Anzola Jazz Club "Henghel Gualdi". Ingresso libero.

» **Martedì 28 agosto**
ore 21.30

P.zza Grimandi
Flavio Boltro e l'Andrea Ferrario Quartet

» **Lunedì 3 settembre**
ore 21.30

P.zza Grimandi
Alberto Marsico Trio Or-gano Hammond

» **Lunedì 10 settembre**
dalle ore 15.00 in sala po-livalente biblioteca

Jim Rotondi nel master

"Gli effetti elettronici della Tromba nel Jazz"
ore 21.30 P.zza Grimandi
Jim Rotondi in concerto

» **Lunedì 17 settembre**
ore 21.30

P.zza Grimandi
Concerto dei vincitori del concorso "Mister Jazz 2012"
Mark Trio in concerto

» **Lunedì 24 Settembre**
ore 21.30 Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

"Forever Jazz"
Documentario sulla storia del jazz nella Bologna dal dopoguerra ad oggi. Un viaggio dalle cantine ai Festivals Internazionali. Il documentario è nato dalla collaborazione dell'Anzola Jazz Club con Lepida Tv. Produzione ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Passione vintage

Dal 13 al 22 luglio alle Notti di Cabiria, dieci giorni di musica, spettacoli, poesia e mostra-mercato a tema "vintage".

La manifestazione che ama il vintage, in tutte le sue forme, per la sua seconda edizione ha scelto Anzola dell'Emilia, padiglione le Notti di Cabiria. "We Love Vintage" si svolgerà dal 13 al 22 luglio, con spettacoli, serate Dj, incontri culturali e un grande mercato dedicato all'abbigliamento "vintage" nell'affascinante stile anni Sessanta-Settanta. Ideato da Gianni Venturi, il festival è già stato sperimentato con successo e quest'anno ospita gruppi di musica progressive da tutto il mondo: David Jackson dei Van der Graaf Generator, gruppo famoso nella "scena" degli anni Settanta, Aldo Tagliapietra (noto per aver fondato Le Orme), i Baraka dal Giappone con il loro "rock tagliente" tra prog, funk e blues, gli Eclat dalla Francia, gli Herba d'Hameli dalla Spagna e ancora Alex Carpani, gli Altare Thotemico, gli Osanna. Due sono le



• Vintage Forniture

serate "al femminile" con Cleo Viper e Christoph Wonder nel loro show tra magia e burlesque, e con Silvia Parma con la sua band per interpretare le canzoni dedicate alle donne da Fabrizio De André. Curiose attrattive saranno allestite dagli espositori del settore, a partire da A.N.G.E.L.O. di Lugo di Romagna che proporrà una installazione, *Capricci di moda*, composta di 12 abiti che sono un viaggio in 12 tappe nell'universo della moda femminile dagli anni Venti fino agli anni Novanta con pezzi di grandi firme della moda e alcuni dal guardaroba personale di Liza Minnelli. La manifestazione sarà articolata in filoni paralleli: la mostra mercato, i concerti sul palco, la ristorazione. L'ingresso all'area ha il costo di € 10. I bambini sotto ai 12 anni non pagano. L'apertura è dalle 19.00 lun-ven e dalle 11.00 sabato e domenica.

We Love Vintage è organizzato dall'Associazione We Love Vintage, con la collaborazione della Pro Loco di Anzola dell'Emilia e con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia (BO) nonché il supporto di Ma.Ra.Cash Records e Decorì per Interni. Media partner è Radio Città del Capo Metropolitana. INFO www.welovevintage.it



• Aldo Tagliapietra - Foto Renzo De Grandi

Non solo libri

Il contributo della Biblioteca comunale al progetto "Pane e internet"

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha aderito al progetto "Pane e Internet" promosso dalla Regione, dai Sindacati dei pensionati, dal Forum del Terzo Settore e dalle Organizzazioni regionali degli enti locali, promuovendo iniziative per favorire la diffusione di tecnologie digitali e telematiche, fra cui il corso "Nonni e nipoti su internet", ed altri corsi di alfabetizzazione mirati all'uso del sito comunale e dei servizi comunali on-line, che si sono tenuti lo scorso inverno. Per dare continuità a questi interventi ed avvicinare alla rete sempre più cittadini, la biblioteca comunale apre le porte per assistere i navigatori alle prime armi. In biblioteca, dove già si trovano postazioni pubbliche e gratuite per l'accesso a Internet, si avvia ora anche un servizio di facilitazione digitale rivolto a tutti coloro che desiderano acquisire una conoscenza di base nell'utilizzo del computer. A partire dal 21 giugno, con cadenza settimanale, ogni giovedì dalle 9.30 alle 12.00, sarà disponibile un volontario o un addetto della biblioteca per accompagnare gli utenti interessati all'utilizzo del computer e dei servizi internet.

In particolare l'intervento è volto: ad aiutare nel reperire informazioni su internet, ad attivare l'uso di posta elettronica (account di mail), ad attivare utenze finalizzate alla fruizione di servizi pubblici online, a fornire le conoscenze essenziali per navigare in internet.

Il servizio è rivolto a tutti ed è gratuito. Occorre però prenotarsi telefonando al n. 051 6502222

• Loretta Finelli
Responsabile Servizio Cultura e Biblioteca

le
associazioni

sempre
impegnati

◉ Mario e Vittoria Malaguti



◉ Assemblée Coop. Casa del Popolo
Foto Gianni Giatti



10

L'impegno della popolazione anzolese per Crevalcore

Crevalcore è il Comune del bolognese più colpito dal terremoto ed essendo nell'Unione di Terre d'acqua è naturale che le forze di Anzola si siano unite a favore di questa comunità. Diverse sono state le iniziative che hanno mobilitato la solidarietà dei cittadini, grazie all'intraprendenza delle Associazioni di volontariato locale. Il Centro Sociale Ca' Rossa ha devoluto l'utile della festa annuale del 3 giugno, a cui ha aggiunto un importante contributo deliberato dal comitato di gestione. Sempre dalla Ca' Rossa, arriva il gesto molto significativo di Mario e Vittoria Malaguti, coppia di pensionati che ha vinto il primo premio della sottoscrizione a premi del Centro sociale: un buono spesa di ben 500 euro che essi hanno deciso di devolvere completamente al fondo per Crevalcore.



◉ Domenica 3 giugno, Festa annuale del Centro sociale Cà Rossa, grande partecipazione allo spettacolo con Roberta e Maurizio presentatori di Telesanerno e tutti i loro ospiti.



◉ Sabato 2 giugno, tradizionale appuntamento con lo spettacolo offerto dai ragazzi della scuola di musica del Centro Culturale. Il CCA ringrazia tutti gli allievi e gli insegnanti che, con il loro costante impegno, hanno fatto trascorrere una piacevole e divertente serata al numeroso pubblico che ha ascoltato buona musica e, con il suo calore, ha contribuito a rendere la serata bella e divertente. Le attività commerciali e produttive che, nonostante la crisi economica, hanno sostenuto questa manifestazione a vantaggio dei giovani e dei ragazzi. L'Amministrazione Comunale per il supporto complessivo e i volontari e tecnici che hanno realizzato l'allestimento dello spettacolo.

La Pro Loco ha devoluto una quota per ogni coperto servito al pranzo del 2 giugno e alle cene della Fiera di Anzola. Il Centro Culturale Anzolese ha fatto una raccolta ad offerta libera durante l'annuale festa della scuola di musica del Centro, presso Le Notti di Cabiria e il COFFAICE ha devoluto una parte sostanziosa dell'incasso della Lotteria della Festa delle scuole ad una scuola di Crevalcore.

L'impegno dei cittadini di Anzola è stato ampio ed articolato ed ha coinvolto anche gruppi spontanei e partiti politici. In tanti, dal 20 maggio, continuano a darsi il cambio, con turni di volontariato all'interno delle mense allestite nelle tendopoli e facendo servizi di guardia diurna e notturna nei luoghi che ospitano cittadini sfollati. È un contributo molto importante che si unisce a quello di tipo economico che finora, ad Anzola si aggira sui 13.000 euro raccolti. Nei prossimi mesi non mancheranno occasioni per continuare a manifestare la solidarietà della nostra comunità e l'Amministrazione comunale ringrazia tutti, associazioni e cittadini, per quanto hanno fatto e per quanto faranno.

Casa del Popolo a Bilancio

Il 3 aprile 2012 si è tenuta l'assemblea di bilancio della Coop Casa del Popolo. Nella relazione, a nome del Consiglio di Amministrazione, ho evidenziato i dati sull'andamento economico della Cooperativa: il fatturato del 2011 è stato di € 168.507,00, le spese sono state di € 156.000,00, di cui euro 14.938,00 di tasse. Elementi qualificanti del bilancio sono state le attività svolte in campo sociale, sia verso i soci, sia verso le associazioni che operano nel volontariato, sia verso la comunità anzolese. Il nostro impegno diretto si rivolge al sostegno di studenti meritevoli e da tre anni abbiamo istituito borse di studio per ragazzi delle scuole medie inferiori, delle medie superiori e per studenti universitari. Durante l'anno sono poi stati dati contributi: al COIFFACE per la festa di fine anno scolastico; alla Consulta del Volontariato; alla Polisportiva Anzolese per le attività agonistiche per i ragazzi; al Comitato Carnevalesco Anzolese; all'Amministrazione Comunale per cinque laboratori e teatro per i bambini. Per il terzo anno consecutivo abbiamo dato un contributo all'AVIS e all'Istituto Ramazzini per la ricerca contro il cancro, mentre da due anni versiamo un contributo al Centro Famiglie che da anni si occupa di sostenere le famiglie bisognose del nostro territorio e la cui opera è oggi di vitale importanza per la tenuta del tessuto sociale della nostra comunità.

Quale contributo per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia, ad ottobre abbiamo organizzato, nella Sala Ivano Barberini, una bella mostra su Garibaldi. Per quanto riguarda l'attività a favore dei soci, oltre alla ormai tradizionale gita sociale, abbiamo deciso di rinnovare la convenzione con l'Istituto Ramazzini per la prevenzione oncologica, sostenendo l'intero costo delle prestazioni erogate ai soci. Un dato importante, evidenziato nella presentazione del bilancio, è l'importo totale investito in tali attività: oltre € 27.000,00 nel 2011. Nell'ultimo decennio la spesa complessiva in campo sociale è stata di € 225.000,00.

Per l'anno 2012 abbiamo in preventivo oltre € 30.000,00 per attività di interesse sociale. Una cifra considerevole, considerato il fatturato della Cooperativa. Con il rinnovo degli organi, è stata nominata una nuova Commissione attività sociali col compito di predisporre progetti, tenendo conto delle richieste che verranno presentate. Al C.D.A spetterà poi la decisione finale. Con questo bilancio si è chiuso anche il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione ed è stato designato un nuovo Consiglio. A quanti hanno lasciato l'incarico va un sincero ringraziamento da parte di tutti i soci. In particolare vorremmo ringraziare il vice Presidente uscente, Guido Comastri, che lascia l'incarico dopo 20 anni di impegno ininterrotto: se oggi la Cooperativa è una società sana, in grado di lavorare positivamente per la nostra comunità, è in gran parte merito suo, oltre che di tutti i consiglieri che si sono avvicendati in questo ventennio.

Un commosso ricordo va infine al nostro caro amico Atos Topi, che ci ha lasciato improvvisamente all'inizio dell'anno e che per ben 17 anni ha ricoperto la carica di consigliere.

● Luciano Bartolini - Presidente Cooperativa Casa del Popolo

2M s.n.c

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpanti.it
e-mail: info@bolognaimpanti.it

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT



San Giacomo del Martignone: una frazione anche "sportiva"

Sono convinto che lo sport di base, se non risolve tutti i problemi dei ragazzi, costituisce però un vero ed unico momento aggregante che in una società sempre più violenta e corporativa è un valore aggiunto che va conservato. Come amo dire, quando il centrocampista lancia in gol l'attaccante non si pone il problema del colore della pelle, del ceto sociale né a quale religione appartiene e lo abbraccia se segna; ragione per cui ritengo quindi

che lo sport di base debba essere inteso come un vero e proprio servizio sociale e come tale debba essere garantito a tutti. Per questo, insieme agli amici della Consulta, senza il cui prezioso lavoro nulla avrei potuto fare, mi sono adoperato per avere impianti sportivi in loco, così da evitare che i ragazzi giocassero nei parcheggi e/o nella strada. Oggi, grazie anche al lavoro degli amici della Consulta che ci ha preceduto, abbiamo disponibili un campo da basket, uno di calcio/pallavolo e questo è motivo di grande soddisfazione. Al riguardo va

segnalato che l'Amministrazione comunale ha molto collaborato e di questo le siamo grati. Avere degli impianti però non basta: bisogna che qualcuno li gestisca e per questo l'Associazione AVSG ha stipulato una convenzione con il Comune con il compito di gestire e rendere utilizzabili gli impianti. Quindi utilizzabili. Quando la gente si attiva in prima persona può ottenere risultati ed ora possiamo godere anche della nuova struttura "casetta" che contenendo le attrezzature- anche sportive- sarà da supporto per eventuali attività ed iniziative ludico-ricreative che si faranno nel parco; per i Soci ma anche per i residenti che ne faranno richiesta. Fra gli eventi si segnala la "Serata sotto le stelle" organizzata dall'Osservatorio Astronomico di Bologna (illustrazione delle stelle e della luna con utilizzo di telescopio) che si terrà venerdì 13 luglio ore 21,00 nel parco San Giacomo. L'iniziativa ebbe già grande successo lo scorso anno. Nell'esprimere viva soddisfazione per i risultati ottenuti, non posso però evitare di fare mio l'invito del Presidente della AVSG Cristofori affinché altri residenti diano un poco del loro tempo libero per fare volontariato sportivo e diventino soci; questo perché gli impegni sono tanti e c'è bisogno di altre forze. Confido che l'appello sarà accolto perché quella del volontariato sportivo è un'esperienza non impegnativa in termini di tempo (ognuno farà nella misura in cui potrà e vorrà) e che può dare molte soddisfazioni. Infine, come Consulta non dimentichiamo certo e cercheremo quindi di dare risposte ai tanti problemi che abbiamo posto all'Amministrazione comunale, ma siamo consapevoli che una comunità cresce se si creano anche le condizioni per stare bene assieme. Lo sport ed il volontariato sono elementi essenziali per aggregare e operare nell'interesse dei ragazzi e dell'intera collettività.

Corrado Crepuscoli
Consulta territoriale San Giacomo del Martignone



Il vice sindaco, il presidente della Consulta e alcuni volontari che hanno costruito la casetta

Volontassociate di Terred'Acqua



La VII Festa del Volontariato e dell'Associazione di Terred'Acqua si è svolta dal 21 al 23 ottobre 2011 a Sala Bolognese, con uno sguardo di attenzione ai giovani cittadini a cui era rivolto lo slogan coniato dalle associazioni di volontariato: **C'è bisogno di te!** L'evento è stato sia un importante omaggio alle persone che quotidianamente partecipano al mondo del volontariato sia un'occasione d'incontro e conoscenza tra associa-

zioni diverse unite dagli stessi ideali, oltre che un'esperienza per vestire i panni dei volontari, grazie ai laboratori di volontariato per le scuole di Terre d'Acqua! I sei Comuni e le quaranta associazioni organizzatrici hanno deciso di destinare l'intero ricavato della manifestazione, per un valore complessivo di **€ 3.100,00, agli Istituti Comprensivi di Terred'Acqua:** IC A.Ferri di Sala Bolognese, IC Mameli di S.G. in Persiceto, IC De Amicis di Anzola, IC di Sant'Agata B., IC di Calderara, IC di Crevalcore. L'edizione 2012 di Volontassociate si terrà a San Giovanni in Persiceto nella giornata di sabato 13 ottobre 2012.

Si invitano cittadini e volontari ad aderire numerosi!!

GRUPPO
DIPIERRI
IMMOBILIARE & COSTRUZIONI

051.624.13.42

www.dipierri.it
e-mail: info@dipierri.it
VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo
ANZOLA DELL'EMILIA



BILOCALI E TRILocalI
AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO
CLASSE A
CON CANTINA E GARAGE



bilocale tipo
A PARTIRE DA €134.700



trilocale tipo
A PARTIRE DA €184.700

VENDITA DIRETTA NO MEDIAZIONE

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI



ANZOLA estate 2012

Rassegna "CINEMA SOTTO LE STELLE"

Mercoledì 4 e 11 Luglio – ore 21,30
Azienda Agricola Bosi Alfredo e Renato Via Casetti 13

Mercoledì 18 e 25 Luglio – ore 21,30
Corte agricola Fondo Palazzo Ballarini
Via del Biancospino, 10

Festival WELOVEVINTAGE - 13-22 luglio

Da un'idea di Gianni Venturi con l'Associazione Culturale "Welovevintage"
in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Anzola dell'Emilia.

Tutti i giorni:

- Stand di Vintage, modernariato, vinili, remake, libreria a tema, stand gastronomici a disposizione dei visitatori nel parco e nella tensostruttura
- Mostra a cura di A.N.G.E.L.O.
- nel Parco Dj set e aperitivo Vintage a cura di Radio Città del Capo, musica lounge e buffet
- Tutte le sere: Spettacoli, Concerti, Serate Burlesque e performance di poesie e arti varie